



1° Circolo Didattico "Guglielmo Marconi"
Via G. Marconi, 39 – 70010 - Casamassima - BA -
Tel. 080. 676357 (Segreteria) – 080.4531280 (Direzione) Fax 080. 676357
Distretto n. 14 – Codice BAEE088009 – C.F. 80010420729
@-mail: BAEE088009@istruzione.it - @-mail pec: baee088009@pec.istruzione.it
web site : <http://www.primocircolodidatticomarconi.it>



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

AA.SS. 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 10/11/2015 con delibera n.71

Adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/01/2016 con delibera n.3

Prot. n. 560 POF del 12/02/2016

Successivamente Aggiornato

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 04/10/2016 con delibera n°5

Adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/10/2016 con delibera n.3

INFORMAZIONI GENERALI

1°Circolo Didattico "G. Marconi"

Codice meccanografico Istituto	BAEE088009	Codice fiscale	80010420729
Intitolazione	1° Circolo Didattico "G. Marconi"		
Città	70010 Casamassima (Bari)		
Sede centrale presso la Scuola Primaria "G. Marconi"	Via Marconi, 39 70010 Casamassima (BA)	Telefono	080676357
		Fax	080676357
		Numero alunni	652
		Numero docenti	54
		Numero collaboratori scolastici	6
		Numero personale ATA	5
		Orario scolastico (27h) Orario scolastico (40h)	8:00 – 13:30 8:00 – 16:00
Scuola dell'Infanzia "Don Milani"	Via Grandolfo, 70010 Casamassima (BA)	Telefono	080/674841
		Fax	
		Numero alunni	156
		Numero docenti	15

		Numero collaboratori scolastici	2
		Numero personale ATA	0
		Orario scolastico	8:00 – 16:00
Scuola dell’Infanzia “Via Lapenna”	Via Lapenna, 70010 Casamassima (BA)	Telefono	080/6530960
		Fax	
		Numero alunni	50
		Numero docenti	2
		Numero collaboratori scolastici	1
		Numero personale ATA	0
		Orario scolastico	8:00 – 13:00
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Rita Rosa Gagliardi		
Direttore SGA	Antonia Grassi		
E-mail	baee088009@istruzione.it		
Posta elettronica certificata	baee088009@pec.istruzione.it		
Sito web	Http://www.primocircolodidatticomarconi.it		

1- PREMESSA	pag. 5
2- CONTESTO: STORIA DEL TERRITORIO	pag. 6
3- IL CONTESTO OPERATIVO	pag. 7
4- CHI ERA GUGLIELMO MARCONI?	pag. 8
5- IDENTITA' DELLA SCUOLA	pag. 9
6- MISSION E VISION	pag. 11
7- PIANO DI MIGLIORAMENTO - PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV	pag. 12
8- PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV - OBIETTIVI DI PROCESSO/AZIONI	pag.13
9- PRIORITA': COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	pag.14
10- SVOLGIMENTO TRIENNALE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	pag.15
11- PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA	pag. 16
12- OBIETTIVI PRIORITARI	pag. 16
13- ORGANIGRAMMA	pag.17
14- MACROAREE DI PROGETTO E PROGETTI SPECIFICI RIFERITI ALLE PRIORITA' STRATEGICHE	pag. 18
15- LINEE FONDAMENTALI DI DIDATTICA E METODOLOGIA	pag. 22
16- STRATEGIE PER IL RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO	pag.24
17- OBIETTIVI COGNITIVI E NON COGNITIVI TRASVERSALI	pag.25
18- SPAZI AD USO DIDATTICO E AMMINISTRATIVO	pag. 27
19- TEMPO SCUOLA	pag.29
20- VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag.30
21- VOTO IN CONDOTTA	pag.32
22- FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE	pag.32
23- FORMAZIONE DOCENTI	pag. 33
24- FORMAZIONE PERSONALE ATA	pag.34
25- FABBISOGNO MATERIALE TECNOLOGICO	pag.34

Allegati

- I. TRAGUARDI DI COMPETENZA DISCIPLINARI
- II. PTOF SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Collegio Docenti

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale d’istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;

preso atto che l’art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che

1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento il Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accettarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
6. tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori;

Redige

il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Il Piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

CONTESTO: STORIA DEL TERRITORIO

Il Comune di Casamassima si estende su una superficie territoriale di 77,41 Km². Pertinente all'Area Metropolitana di Bari, dista 20 km dal capoluogo. Casamassima per secoli è vissuta sotto molte signorie pugliesi, costantemente alle dipendenze dei feudi di paesi confinanti come Conversano e Acquaviva delle Fonti, per poi accrescere la sua importanza. Testimonianza di questo periodo sono i resti del castello presente nel centro storico di Casamassima. Fino agli anni ottanta, il comune resta però a vocazione agricola e confinato in un piccolo centro, ma in seguito, con la Strada Statale 100, oltre che con l'apertura del centro direzionale **Baricentro** e dell'ipermercato **Auchan**, inizia un periodo di grande espansione abitativa, con la costruzione di condomini e villette a schiera in zone prima di aperta campagna. Dai primi anni del XXI secolo si moltiplicano le istanze per ristrutturare il centro storico, la cui colorazione delle case, ora in rovina, (introdotta come ex voto alla Maria Santissima di Costantinopoli per sfuggire ad una pestilenza nel XVII secolo), lo aveva reso noto come il *Paese Azzurro*. Attualmente la popolazione residente è di 19.890 abitanti. In questo ultimo periodo ha registrato un notevole aumento demografico e in esso si riscontra una realtà economico-socio-culturale molto variegata in cui convivono nella collettività locale ceppi di popolazione provenienti dall'hinterland barese e minoranze etniche. Il contesto sociale, pertanto, è determinato da una complessa varietà culturale dovuta a una continua immigrazione di popolazioni che, con usi e costumi diversi, danno vita ad una convivenza a volte difficoltosa a causa dell'incontro di varie esperienze culturali e consuetudini. Tutto ciò non favorisce la comprensione e l'interazione, causando nei più giovani un notevole disagio, percepibile anche dai loro comportamenti e da una relazione con i compagni e con i docenti spesso poco produttiva. La conseguenza inevitabile è la demotivazione all'apprendimento, come assenza di coinvolgimento e scarsa partecipazione alle attività didattiche, che possono indurre talvolta a comportamenti devianti (atti di vandalismo, senso di indifferenza verso gli altri e verso le cose comuni, avvisaglie di atteggiamenti di bullismo...) e più spesso alla dispersione scolastica. Questa situazione ha spinto la nostra scuola all'attivazione di una risposta strutturata agli emergenti bisogni di accoglienza, inserimento, scolarizzazione degli alunni neo-arrivati e/o in situazione di disagio sociale. L'offerta culturale del territorio è limitata alla presenza di associazioni culturali e sportive che soddisfano in parte i bisogni della fascia di popolazione in età scolare. I luoghi di aggregazione per giovani e adulti sono rappresentati da associazioni di volontariato e da parrocchie che, con una forte penetrazione nel territorio, offrono servizi di assistenza e di ricreazione.

Nel territorio di Casamassima, oltre al 1° Circolo Didattico "G. Marconi" sono presenti:

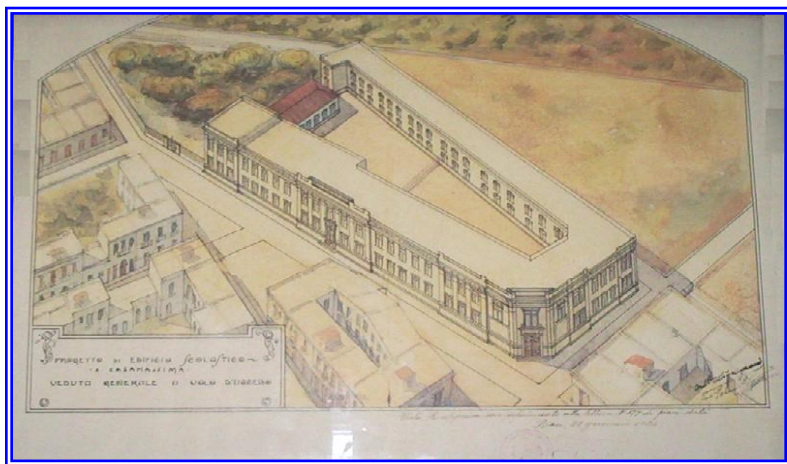
- una ricca Biblioteca comunale che soddisfa i bisogni degli utenti interessati;
- il secondo Circolo Didattico intitolato a "G. Rodari"
- una Scuola Secondaria di 1° grado "D. Alighieri" costituita da una centrale e da una succursale
- un Istituto Superiore intitolato al poeta armeno Hrand Nazariantz che alla fine degli anni Cinquanta vi risiedette con la seconda moglie, Maria Lucarelli.
- tre Scuole dell'Infanzia paritarie

Tutti gli istituti partecipano ai diversi eventi organizzati dal territorio, alle feste paesane e tradizionali per rafforzare il senso di appartenenza e mantenere vive le tradizioni locali.

IL CONTESTO OPERATIVO

Il 1° Circolo Didattico “G. Marconi” comprende un plesso di Scuola Primaria, due plessi di Scuola dell’Infanzia, di cui uno a tempo normale (40h) e uno a tempo ridotto (25h).

Il primo Circolo Didattico di Casamassima si trova nella parte vecchia del territorio e delimita, con altri edifici pubblici tra cui il Comune, l’agglomerato “dell’antico villaggio”.



L’edificio è una struttura consegnata dall’ingegnere Ruggiero Ceo nel 1935 e ristrutturata negli anni 90.

Si presenta con un ampio cortile interno alla struttura e spazi attrezzati anche per attività sportive. Costruito su due livelli ha ampi androni e padiglioni con aule spaziose e luminose.

Possiede quattro accessi:

- uno da Via Marconi, 39 (ingresso principale)
- due da Via Matteotti di cui uno raccoglie nel cortile interno, tutti gli alunni provenienti non solo dal quartiere, ma anche da altre zone del paese.
- uno da Largo Fiera – destinato agli alunni che usufruiscono del servizio “Scuolabus” privato e pubblico.



Nell’edificio scolastico sono state in parte abbattute le barriere architettoniche con la costruzione di rampe di accesso provvisorie. E’ presente un ascensore che consente l’accesso al primo piano.

La Scuola Primaria oggi, accoglie un’utenza eterogenea e differenziata per estrazione e per bisogni formativi. È pertanto sempre più evidente la necessità di operare per favorire sia le pari opportunità di formazione sia la valorizzazione delle potenzialità individuali nel rispetto delle differenze.

L’ edificio scolastico fu intitolato allo scienziato, inventore della radio, Guglielmo Marconi.

CHI ERA GUGLIELMO MARCONI?

Guglielmo Marconi nacque a Bologna, in via delle Asse 1170, il 25 aprile **1874** da Giuseppe e da una giovane irlandese protestante, Annie Jameson, religione in cui fu allevato anche il giovane Guglielmo causa una precisa condizione voluta dalla madre prima del matrimonio. Non compì studi regolari e fu educato privatamente a Bologna, Firenze e Livorno, luoghi in cui si era trasferita la famiglia. Fin da ragazzo sentì nascere in se un'irresistibile vocazione per la **fisica** e l'**elettricità**. Nel **1894** costruì, nel granaio della villa paterna di Pontecchio, vicino a Bologna, un laboratorio per eseguire esperimenti di propagazione delle onde elettriche.



Nel **1896** si trasferì, con i suoi apparecchi, in Inghilterra dove l'anno successivo ottenne il brevetto per il suo sistema di telegrafia senza fili. Nel **1899** istituì un servizio di comunicazione senza fili tra la Francia e l'Inghilterra attraverso il canale della Manica. Nel 1904 ricevette, dall'Università di Bologna, la Laurea Honoris Causa con la seguente motivazione: *"per le alte benemeritenze verso gli studi e per le sue scoperte scientifiche"*. In totale, nella sua vita collezionò, ben **16 Lauree** Honoris Causa conferitegli da Università di tutto il mondo.

Nel **1905** sposò la nobile scozzese Beatrice O'Brien dalla quale ebbe quattro figli. Ottenuto il divorzio si risposò con la nobile romana Cristina Bezzi Scali dalla quale, nel 1930, ebbe un'altra figlia, Elettra. Nel **1907** istituì il primo servizio pubblico radiotelegrafico Europa-America.

Nel **1909**, in gennaio, il naufragio in Atlantico del piroscafo Republic, scontratosi causa nebbia con un altro piroscafo, portò al salvataggio di 2000 passeggeri grazie ad altri piroscafi accorsi essendo stati avvisati tramite il telegrafo Marconi. Questo fatto creò grande scalpore.

Nel dicembre dello stesso anno ottenne il **Premio Nobel per la fisica**. Il 15 aprile 1912 affonda il transatlantico **Titanic** e nella tragedia muoiono 1000 passeggeri mentre 700 vengono salvati da piroscafi accorsi alla richieste di aiuto lanciata per radio. Il 25 marzo **1930** Marconi, dal panfilo Elettra ancorato a Genova, via radio accende le luci dell'esposizione mondiale di Sidney in Australia ad una distanza di 22000 Km. Contemporaneamente invia un messaggio di saluto al popolo australiano, chiaramente percepito dalla folla presente all'inaugurazione. Il 12 febbraio **1931** Papa Pio XI inaugura la stazione radio della Città del Vaticano realizzata da Marconi.

Nel **1935** compie alcuni studi sulla riflessione delle microonde. Partendo da questi studi gli inglesi inventarono il radar. Il 20 luglio **1937** Marconi muore.

Finalità istituzionali	1. Maturazione dell'identità Intesa come sviluppo armonico della personalità. A tal fine la scuola promuove: • Lo sviluppo delle capacità cognitive mediante un graduale approccio alle discipline. • Stili di vita basati sull'acquisizione di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione alla curiosità, di controllo dei sentimenti e delle emozioni, di accettazione e di comprensione dei sentimenti altrui. • L'identità culturale intesa come conoscenza e condivisione dei valori culturali della comunità a cui si appartiene, come presupposto per la comprensione e l'accettazione di altre culture. 2. Conquista dell'autonomia A tal fine la scuola promuove: • La capacità di compiere scelte autonome e di mantenere fede agli impegni assunti. • La capacità di interagire con gli altri sulla base dell'accettazione e del rispetto. • La capacità di comunicare e partecipare in modo attivo alla vita di gruppo e alle attività scolastiche 3. Educazione alla convivenza democratica A tal fine la scuola promuove: • La sperimentazione progressiva del "fare squadra" per il bene comune. • La presa di coscienza delle norme che regolano la vita del gruppo e della classe. • Il rispetto dell'ambiente naturale e la sensibilità alla conservazione di strutture di pubblica utilità. 4. Alfabetizzazione culturale A tal fine la scuola promuove, attraverso il progressivo e graduale differenziarsi delle discipline, l'acquisizione di strumenti di pensiero per conoscere la realtà e la storia dell'uomo.
-------------------------------	---

Rapporto di autovalutazione (RAV) E PDM	Sono state individuate le aree di criticità dell' istituto e le azioni di miglioramento più significative da intraprendere. Area della Formazione: in sede di autovalutazione è risultata prioritaria la formazione dei docenti nel settore della didattica per competenze e nell' implementazione delle nuove tecnologie informatiche, al fine di consentire un maggior coordinamento nella progettazione curricolare per competenze. Area del Miglioramento: ottenere esiti più omogenei nelle varie classi riguardo alle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità.
Esigenze degli studenti	Piano affettivo-relazionale: ▪ Comunicare in un ambiente sereno e stimolante ▪ Socializzare ▪ Sviluppare la propria identità ▪ Maturare capacità di interagire e collaborare ▪ Sviluppare l'autonomia ▪ Ricavare motivazione all'apprendimento Piano socio-culturale ▪ Ampliare le competenze linguistiche e logico/matematiche ▪ Approcciarsi alle nuove tecnologie ▪ Conoscere, apprezzare e vivere il territorio ▪ Ampliare le esperienze culturali ▪ Acquisire il senso civico e la consapevolezza di essere partecipi di una collettività (senso di appartenenza) ▪ Acquisire sani e corretti comportamenti per la tutela della salute
Aspettative delle famiglie	Le aspettative e le richieste prioritarie che i genitori evidenziano nei confronti della scuola risultano essere le seguenti: • Trasmettere valori sociali e morali • Tener conto dei bisogni e degli interessi degli alunni • Fornire una preparazione adeguata • Motivare ad apprendere • Valorizzare le potenzialità e capacità di tutti • Sviluppare le capacità di stare/lavorare in gruppo • Incentivare il dialogo con gli alunni
Aspettative dei docenti	Condizioni indispensabili per un'efficace realizzazione del PTOF sono: • collaborazione tra docenti, dirigente, personale amministrativo e ausiliario • attenzione e partecipazione costante delle famiglie al processo educativo nel rispetto dei ruoli specifici • valorizzazione delle competenze professionali • svolgimento del lavoro in un clima relazionale positivo centrato sul rispetto e la collaborazione tra

	tutti coloro che operano nella scuola a vario titolo • coinvolgimento delle agenzie formative del territorio e degli enti locali
Aspettative della comunità locale	La scuola istituisce un rapporto privilegiato con il proprio territorio e con la sua comunità, che dalla stessa si attende: • un'adeguata offerta formativa • un contesto positivo per l'integrazione degli alunni • lo sviluppo delle competenze chiave • la riflessione sui valori alla base della nostra società • la valorizzazione del patrimonio culturale locale • la maturazione del senso di appartenenza alla comunità

MISSION ovvero PRIORITA' STRATEGICHE	
• Potenziare le competenze linguistiche (lingua italiana e lingua inglese), logico/matematiche, musicali, digitali e motorie • Facilitare l'apprendimento attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi degli alunni; • Ridurre il deficit d'apprendimento attraverso la realizzazione di attività differenziate e di recupero • Promuovere le eccellenze • Sostenere gli alunni nella graduale conquista dell'autonomia personale e favorire l'integrazione tra i gruppi e tra i singoli • Potenziare l'interazione della scuola nel territorio.	
VISION	
La VISION del nostro Istituto ha come Obiettivi Prioritari: • RAGGIUNGIMENTO DELL' EQUITA' DEGLI ESITI • VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE • SUCCESSO SCOLASTICO • CRESCITA SOCIALE • FATTIVA COLLABORAZIONE FRA I DOCENTI	

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV

PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	
• Esiti degli scrutini • Abbandoni scolastici • Risultati nelle prove standardizzate nazionali	• Ottenere risultati medi superiori al 60%. • Ridurre il numero degli abbandoni mediante attività motivanti e coinvolgenti. • Migliorare i risultati in Lingua italiana e in Matematica.
COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE	
Imparare ad imparare	• Aumentare il numero di alunni in grado di reperire, organizzare, collegare e recuperare informazioni da fonti diverse. • Aumentare il numero di alunni che effettuano regolarmente i compiti a casa. • Aumentare il numero di alunni che sono regolarmente provvisti del materiale scolastico. • Aumentare il numero di alunni che portano a termine i compiti assegnati nel tempo dato.
Competenze sociali e civiche	• Conoscere le regole che permettono di vivere insieme, spiegarne la funzione e rispettarle. • Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione, collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca. • Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi.
Competenze digitali	• Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. • Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

PRIORITA' DEL RAV

OBIETTIVI DI PROCESSO/AZIONI

PRIORITA': RISULTATI SCOLASTICI		
Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni
Curricolo, progettazione e valutazione	Formulare un orario flessibile che preveda l'apertura delle classi per azioni di recupero, consolidamento e potenziamento per gruppi omogenei.	Lavorare a <i>Classi aperte</i> Progetti triennali curriculari ed extracurriculari Continuare la stesura del curricolo orizzontale, verticale e trasversale per competenze iniziato nell'a.s. 2015-2016. Pianificare le prove di verifica ex ante, in itinere ed ex post comuni alle classi parallele.
Inclusione e differenziazione	Monitorare costantemente il processo di inclusione degli alunni H, BES, DSA e stranieri	Monitoraggio della qualità dell'inclusione scolastica AMBITO DIDATTICO-EDUCATIVO Raccordo coerente tra il PEI/PDP e la programmazione della classe AMBITO ORGANIZZATIVO Organizzare l'accoglienza di alunni e docenti in funzione dell'integrazione e dell'inclusione AMBITO-CULTURALE-PROFESSIONALE Incentivare la formazione docente Adozione di modelli standard condivisi per la stesura dei PEI e dei PDP
	Potenziare le eccellenze	Attivare percorsi di eccellenza Partecipazione a gare nazionali di matematica, informatica; a manifestazioni e concorsi locali e non.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire lo scambio delle buone pratiche educative e la ricaduta sull'attività scolastica	Migliorare l'attività di progettazione didattica all'interno dei Dipartimenti disciplinari e nei Consigli di Interclasse.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziare l'organizzazione didattica laboratoriale e a classi aperte.	

Ambiente di apprendimento	Potenziare l'utilizzo di strategie didattiche innovative grazie anche all'utilizzo delle nuove tecnologie.	Animatore Digitale Team dell'innovazione
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	• Valorizzare le risorse umane mediante iniziative di formazione • Favorire lo scambio di buone pratiche educative e la ricaduta sulle attività didattiche	• Analizzare i risultati INVALSI alla luce dei Quadri di riferimento delle discipline, per rilevare criticità e punti di forza in rapporto ad ambiti e processi • Individuare le priorità di intervento in rapporto ad ambiti e processi per la progettazione di percorsi calibrati ai bisogni degli alunni • Predisporre Prove di verifica coerenti con i percorsi progettati • Potenziare le competenze tecnologiche dei docenti

PRIORITA': COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA		
Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni
Curricolo, progettazione e valutazione	Intervenire sul curricolo. Riformulare le unità di apprendimento.	Progettare un curricolo trasversale per competenze Rubrica di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza Integrare valutazioni disciplinari/con valutazioni competenze trasversali
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Favorire in modo sempre più attivo la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola. Potenziare la collaborazione scuola-famiglia.	Learning at home Coinvolgimento dei genitori nell'apprendimento a casa, incluso l'aiuto per i compiti a casa Linee di indirizzo per i compiti a casa
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Migliorare la capacità dei docenti di valutare le competenze trasversali.	Valorizzare le risorse professionali mediante iniziative formative. Autoaggiornamento sulla valutazione Elaborazione della rubrica di valutazione.

SVOLGIMENTO TRIENNALE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

ESITI DEGLI STUDENTI	Priorità	Traguardi			Richiesta collegata di organico potenziato o di maggiorazione fondi per retribuire risorse interne	RISORSE INTERNE
		2016/2017	2017/2018	2018/2019		
Risultati scolastici	Monitorare e confrontare con regolarità gli esiti degli alunni	Aumentare del 3% il numero degli alunni che registrano un livello superiore alla sufficienza	Aumentare del 4 % il numero degli alunni che registrano un livello superiore alla sufficienza	Aumentare del 5% il numero degli alunni che registrano un livello superiore alla sufficienza	<i>Fondi per potenziamento Attività Orientamento</i> 1 docente di lingua italiana 1 docente di Matematica	Referente valutazione Consigli di classe
	Dare maggiore attenzione agli alunni che si attestano nella fascia medio-alta.	Aumentare del 2% il numero degli alunni che registrano un livello superiore al buono	Aumentare del 3% il numero degli alunni che registrano un livello superiore al buono	Aumentare del 4% il numero degli alunni che registrano un livello superiore al buono	1 docente di Lingua italiana 1 docente di Matematica 1 docente Lingua Straniera <i>Fondi per potenziamento ore Personale ATA per aperture pomeridiane</i>	Referente valutazione Consigli di classe
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diversificare le proposte didattiche per attivare una varietà di processi	Abbassare di 1 punto la percentuale di cheating	Abbassare di 2 punti la percentuale di cheating	Abbassare di 3 punto la percentuale di cheating	<i>Fondi per potenziamento ore funzionali Commissioni.</i>	Referente valutazione Collegio docenti

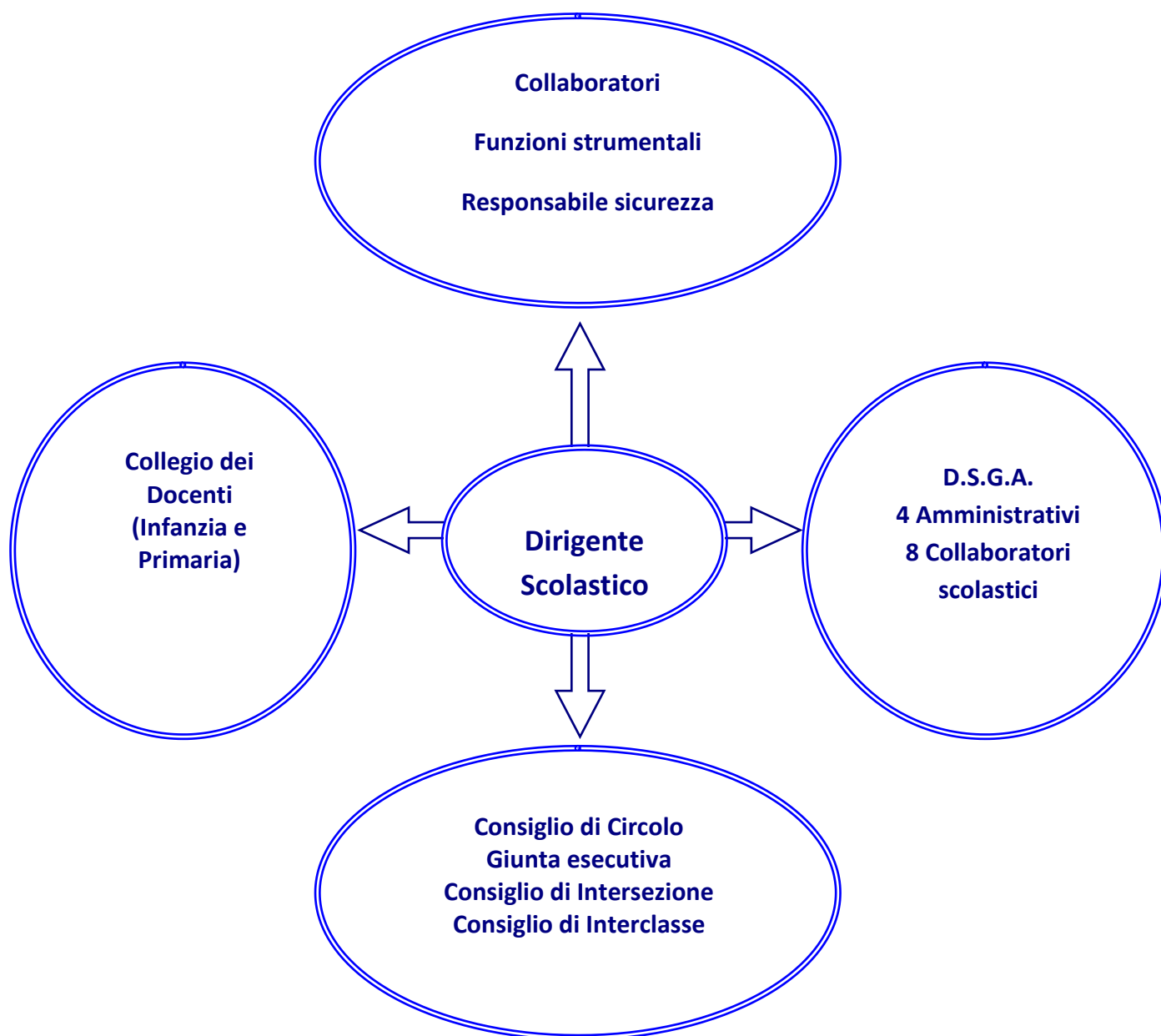
	cognitivi e stimolare l'autonomia operativa e di pensiero.				<i>Fondi per formatori esterni</i>	Consigli di interclasse per discipline
Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare la capacità dei docenti di valutare le competenze trasversali.	Formulare degli indicatori condivisi per giungere ad una valutazione oggettiva.	Verificare l'utilizzo degli indicatori condivisi.	Affinare gli indicatori condivisi.	<i>Fondi per potenziamento ore funzionali Commissioni</i> <i>Fondi per formatori esterni</i> <i>Fondi per potenziamento ore Personale ATA per aperture pomeridiane</i>	Consigli di interclasse

OBIETTIVI PRIORITARI	PRIORITA'			
	1	2	3	4
• Ridurre il numero degli abbandoni mediante attività motivanti.	X			
• Migliorare i risultati INVALSI in matematica.		X		
• Aumentare il numero di alunni in grado di reperire, organizzare, collegare e recuperare informazioni da fonti diverse.			X	
• Aumentare il numero di alunni che effettuano regolarmente i compiti a casa.		X		
• Aumentare il numero di alunni che sono regolarmente provvisti del materiale scolastico.		X		
• Aumentare il numero di alunni che portano a termine i compiti assegnati nel tempo dato.		X		

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

L'organizzazione didattica complessiva comprende:

ORGANIGRAMMA



L'Istituto assume la connotazione di **scuola integrata** nel territorio, aperta a innovazioni e sperimentazioni, attenta ai bisogni dell'utenza, tesa alla centralità dell'alunno e alla formazione, da realizzare attraverso un processo educativo fondato sui seguenti obiettivi formativi che consentano ad ogni alunno di conseguire il successo formativo.

I docenti, riuniti in Consigli di Interclasse/Intersezione e Dipartimenti Disciplinari, hanno così articolato la progettazione educativo/didattica, definendola in riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012 e il Quadro delle competenze chiave Europee:

- competenze
- abilità
- conoscenze
- ampliamento dell'offerta formativa

In allegato **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

MACROAREE DI PROGETTO E PROGETTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO ALLE PRIORITA' STRATEGICHE

AREA DI POTENZIAMENTO

"COMPETENZE LINGUISTICHE"

con particolare riferimento alla Lingua Italiana nonché alla Lingua Inglese e alla metodologia CLIL.

- **Progetto lettura**

Acquisire la capacità di giudizio e di critica, leggere per il piacere di leggere e per il piacere di imparare scoprendo il libro come apertura sull'immaginario e sui saperi dell'uomo. Visita presso le librerie per conoscere gli spazi e la storia delle librerie, incontri con l'autore, letture in diversi luoghi del territorio con l'amico "cuscino".

Lecture animate – analisi testuali – manipolazione di testi – lettura e comprensione.

- **Progetto Shoah**

Conoscere differenti realtà culturali e religiose e i valori comuni che le sottendono. Conoscere la shoah, le leggi razziali, la persecuzione dei cittadini ebrei, l'opposizione allo sterminio. Consolidare il rapporto tra scuola e territorio, perché un passato così drammatico possa essere "ripensato da tutti". Acquisire la consapevolezza di una memoria collettiva. Analisi testuali, visione di film e/o animazioni sull'argomento, le testimonianze "per non dimenticare".

Predisposizione di attività di ricerca di gruppo come approfondimento. Realizzazione di prodotti personali.

- **Progetto continuità**

Promuovere lo sviluppo dell'alunno tenendo conto dei cambiamenti evolutivi e delle diverse istituzioni scolastiche. Favorire l'accoglienza e agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Favorire e promuovere lo scambio di esperienze significative. Progettazione di percorsi didattici fra i diversi ordini di scuola.

- **Progetto alunni stranieri**

Al fine di garantire e permettere una reale integrazione, si attiveranno progetti extracurricolari per gli alunni stranieri di scuola primaria. Attività laboratoriali per un effettivo processo di apprendimento.

- **Progetto giornale scolastico #buongiornoscuol@**

Rivolto ad alunni di III, IV e V, ha un gruppo di redazione che realizza interviste, inchieste e rubriche finalizzate a promuovere l'immagine della scuola, favorisce le relazioni con il territorio e rende visibili e integrate le attività della scuola stessa.

- **Progetto legalità**

Comprendere il valore ed il ruolo delle regole nella vita sociale e nei gruppi.
Educare alla condivisione di valori e atteggiamenti collaborativi.

- **Teatro**

Percorso didattico alternativo e motivante che si conclude con la preparazione e messa in scena di uno spettacolo teatrale, anche in collaborazione con il teatro Kismet di Bari.
Adesione al progetto **“Il teatro delle molliche”** e/o **“La casa di Pulcinella”**.

- **Cineforum**

Rassegna cinematografica e relativo dibattito.

- **Valorizzazione delle tradizioni locali**

Partecipazione a vari eventi e manifestazioni, organizzate dalla Pro Loco, da privati o dalla stessa istituzione scolastica, quali:

- ✓ Corteo storico
- ✓ Commemorazione dei defunti presso il Cimitero dei polacchi
- ✓ Lattavino
- ✓ Fiaccolata di S. Lucia
- ✓ Natale
- ✓ Pentolaccia
- ✓ Le pupe della quarantana
- ✓ La fiera di S.Croce
- ✓ Piccoli architetti e il Balcone fiorito
- ✓ 2 giugno

- **Progetto Area a rischio**

Il progetto si propone di valorizzare il vissuto degli alunni, di scoprire o riscoprire il territorio, permettere l'acquisizione del senso di responsabilità, del rispetto delle regole e degli altri.

Rivolto agli alunni di I, II, III, IV e V, prevede delle attività aggiuntive che utilizzino una didattica coinvolgente a carattere laboratoriale, in grado di prevenire la dispersione scolastica e favorire il ruolo attivo di ogni studente ed un apprendimento per scoperta, affrontando problemi e compiti avvertiti da ciascuno come significativi per il contesto in cui vive e per la propria storia personale.

“COMPETENZE LOGICO/MATEMATICO/SCIENTIFICHE”

- **Progetto alimentazione**

Cogliere il rapporto fra alimenti e salute del corpo. Adesione al programma europeo “FRUTTA NELLE SCUOLE”, finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

- **Progetto alunni stranieri**

Al fine di garantire e permettere una reale integrazione, si attiveranno progetti extracurricolari per gli alunni stranieri di scuola primaria.

Attività laboratoriali per un effettivo processo di apprendimento.

- **Progetto comunicazione, promozione ed attività di educazione ambientale**

Sensibilizzare le nuove generazioni ad una maggiore responsabilità verso i problemi ambientali.

Attività laboratoriali anche in presenza di esperti esterni.

- **Progetto sulla “Raccolta differenziata porta a porta”**

Sovvenzionato dal Comune, in collaborazione con la COGEIR SRL e gestito dalla Società Cooperativa IRIS, per la parte didattica.

Mira a far conoscere gli elementi di organizzazione e di funzionamento del ciclo dei rifiuti, innescando un percorso di conoscenza su tematiche ambientali di rilievo.

Attività laboratoriali anche in presenza di esperti esterni.

- **Olimpiadi di giochi matematici: Mathesis**

Coinvolgere i bambini nello sforzo teso a creare un sistema educativo dove tutti fruiscano degli stessi benefici nella logica dell’unità dei saperi. Partecipazione allo svolgimento dei giochi matematici.

“COMPETENZE MUSICALI”

- **Progetto di pratica strumentale**

Consentire agli alunni di suonare uno strumento (dianonica, flauto dolce) acquisendo capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali.

Attività laboratoriali con l’utilizzo di strumenti musicali.

- **Coro di Voci Bianche**

Sensibilizzare all’ascolto e all’esecuzione di diversi stili musicali. Sviluppare la capacità di comprendere il linguaggio musicale nella varietà dei generi. Favorire l’apprendimento del linguaggio musicale attraverso l’esperienza del canto corale . Favorire la partecipazione attiva e consapevole all’esperienza musicale attraverso lo studio di un repertorio operistico.

Adesione al progetto “Il Petruzzelli per le scuole”.

Ascolto, esplorazione e sperimentazione delle potenzialità vocali; riproduzioni di suoni e melodie attraverso attività di imitazione, improvvisazione, lettura intonata delle note e degli intervalli;

giochi vocali finalizzati all'acquisizione di accorgimenti tecnici per un corretto uso della voce, per il miglioramento dell'emissione, per un maggiore controllo della respirazione, studio del fraseggio e delle dinamiche a vantaggio di una maggiore espressività, esecuzioni corali.

“COMPETENZE DIGITALI”

- **Progetto Coding Classe 3.0**

Adesione al corso coding-INDIRE.

Attività a classi aperte con l'utilizzo del computer (programma scratch).

- **Progetto Smart Future**

Modificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana.

Utilizzo di tablet e software applicativi durante il percorso di insegnamento/apprendimento.

“COMPETENZE MOTORIE”

- **Progetto Sport di classe**

Il Progetto propone l'affiancamento all'insegnante della scuola primaria di un esperto laureato in scienze motorie per 1 ora a settimana; gli obiettivi di apprendimento perseguiti sono saldamente radicati in quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali per la scuola primaria.

Particolare attenzione sarà dedicata al coinvolgimento degli alunni con disabilità, secondo una linea inclusiva alla quale l'educazione fisica può fornire un ulteriore prezioso contributo.

Progettazione congiunta delle attività tra insegnante titolare ed esperto, ad inizio attività, in coerenza con la progettazione già predisposta dall'insegnante.

- **Progetto Handball**

La Federazione Italiana Giuoco Handball rivolge particolare attenzione, con le proprie proposte, alle esigenze formative dei bambini/e, ragazzi/e in età scolare. Il progetto di avviamento alla pratica sportiva attraverso il gioco della pallamano, mira ad educare al benessere fisico e a costruire un processo di socializzazione tra i giovani, facendo loro acquisire il rispetto dei ruoli, l'accettazione delle regole, la conoscenza e la valutazione delle proprie capacità. Il Progetto “ **Pallamano... il gioco del Fair Play** ” vuole offrire proposte operative concrete, riconoscendo alla Scuola il ruolo di “Centro di aggregazione culturale e sociale del territorio”. Esso intende certificare la reale possibilità di collaborazione tra il Mondo della Scuola ed il Mondo dello Sport. Manifestazione finale è la realizzazione del «festival della pallamano» coi il coinvolgimento di altre scuole.

- **Progetto minibasket**

In collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica DINAMO BASKET PUTIGNANO, mira a promuovere e far conoscere il gioco del minibasket e del basket tra i ragazzi dai 5 ai 18 anni.

L'obiettivo è quello di avvicinare l'utenza dei più piccoli al mondo della pallacanestro, garantendo loro un'adeguata formazione sia a livello educativo che agonistico.

- **Ministramaxima**

Corsa campestre per bambini che si svolge anche grazie alla collaborazione dell'A.S.D. Manzari che contribuisce sul piano economico e logistico, in collaborazione con l'associazione SOCIALMAXIMA O.N.L.U.S., il centro sportivo DHARMA, la ditta PASTORE ristorazione collettiva S.r.l.

- **Nuoto a scuola**

In collaborazione con il centro sportivo DHARMHA, la scuola organizza il progetto «Nuoto a scuola», avviamento al nuoto con apprendimento di tecniche natatorie.

Tale proposta è aperta a tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria iscritti presso il 1° Circolo «Guglielmo Marconi». Il progetto dura per tutto l'anno scolastico e le lezioni si tengono il sabato mattina in diverse fasce orarie.

VISITE GUIDATE – VIAGGI D'ISTRUZIONE – PARTECIPAZIONE AD EVENTI E MANIFESTAZIONI TEATRALI

Nel corso dell'anno scolastico possono essere programmate visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazioni ad eventi, manifestazioni teatrali in riferimento al piano annuale delle attività di ogni classe.

RAGGIUNGIMENTO DI ESITI PIU' OMOGENEI IN MODO DA RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI

- **Progetti di potenziamento**

Attivare percorsi di potenziamento in aula con attività differenziate.

LINEE FONDAMENTALI DI DIDATTICA E METODOLOGIA

PIANI DI STUDIO

- Coinvolgimento attivo e consapevole dell'alunno
- Attenzione al processo di inclusione degli alunni diversamente abili, BES, DSA e stranieri
- Attenzione al processo delle eccellenze
- Definizione dei Piani di studio redatti dal curriculum verticale
- Flessibilità: didattico/organizzativa (tempi, risorse e spazi)
- Attenzione alla pratica strumentale musicale e alla didattica innovativa
- Insegnamento/apprendimento lingue straniere
- Progetti curricolari/extracurricolari

Sono stati individuati e condivisi gli indicatori delle competenze, i criteri, gli strumenti di valutazione e la definizione di aree progettuali che valorizzino l'esperienza degli alunni ed esprimano la peculiarità del territorio.

INCLUSIONE

L'inclusione coinvolge tutta la comunità scolastica e si realizza anche mediante proposte ed attività in collaborazione con scuola, famiglia, operatori ASL, Enti Locali e Associazioni.

L'istituto ha una consolidata esperienza nella didattica inclusiva: segue le Linee Guida Ministeriali e progetta, con la sinergia di intenti di tutti i soggetti coinvolti, il successo formativo di ciascun alunno.

Ogni anno all'interno del nostro istituto si riunirà il “**Gruppo di Lavoro per l'Integrazione e l'Inclusione**”, costituito da: Dirigente scolastico, docenti di sostegno e docenti curricolari della scuola, educatori, rappresentanti ASL, responsabili delle cooperative, rappresentanti dei genitori.

Gli obiettivi del Gruppo di Lavoro sono la realizzazione e la verifica dei progetti di integrazione degli alunni attraverso:

- la valorizzazione delle diversità e la promozione del rispetto delle differenze
- il potenziamento delle abilità individuali con specifiche progettualità e percorsi educativi
- la promozione di strategie integranti per la valorizzazione delle risorse di cui ogni soggetto è portatore
- la collaborazione e il supporto delle famiglie per una condivisione delle progettualità e delle strategie messe in atto.

INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITA' - Percorso operativo

Il progetto globale dell'alunno diversamente abile richiede:

- lettura della documentazione depositata agli atti
- consultazione o stesura del Profilo Dinamico Funzionale
- stesura del P.E.I.
- incontri tra tutti i docenti di classe, la famiglia, i rappresentanti dell'ASL e figure coinvolte
- osservazione sistematica dell'alunno nelle diverse aree (area affettivo-relazionale e dell'autonomia, area psicomotoria e cognitiva, area linguistico comunicazionale ed espressiva, area logico-matematico-scientifica) per definire il PEI, il Piano di Studi Personalizzato, il PDF
- incontro con specialisti esterni che seguono il percorso dell'alunno per efficaci raccordi educativo/didattici
- incontri in continuità con i docenti del precedente e successivo ordine e grado di scuola

INTERVENTI PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

(in riferimento alla L. 170 dell'8 ottobre 2010 pone particolare attenzione ai DSA)

Dal momento in cui la scuola entra in possesso di una diagnosi di DSA avvia iniziative didattiche e organizzative appropriate di cui è parte il Piano Didattico Personalizzato (PDP) documento che stabilisce:

- strategie metodologiche e didattiche
- strumenti dispensativi
- strumenti compensativi
- modalità di verifica e valutazione

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

L'inserimento degli alunni stranieri rappresenta un'esperienza consolidata da diversi anni



STRATEGIE PER IL RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO

INTERVENTI	STRATEGIE
Recupero/sostegno	• Guida ad un comportamento equilibrato/responsabile • Iniziative di recupero delle conoscenze e abilità • Offerta occasioni gratificanti • Esercizi per migliorare il metodo di lavoro • Controllo sistematico dei compiti svolti a casa, materiale... • Allungamento tempi di assimilazione dei contenuti • Ricorso a situazioni concrete di lavoro • Inserimento in gruppi motivati di lavoro • Attività a guidate a crescente livello di difficoltà
Consolidamento	• Iniziative di consolidamento delle conoscenze e abilità • Offerta di occasioni gratificanti • Esercizi per migliorare il metodo di lavoro
Potenziamento	• Affidamento di incarichi di responsabilità • Impulso allo spirito critico e alla creatività • Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti • Ricerche individuali e di gruppo

OBIETTIVI COGNITIVI E NON COGNITIVI TRASVERSALI

DA PERSEGUIRE NEL CORSO DEL TRIENNIO

		DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI
1	ASCOLTO	COMPRENDERE I MESSAGGI ORALI IN SITUAZIONI E CONTESTI DI TIPO DIVERSO
2	PARLATO	ORGANIZZARE IL PROPRIO DISCORSO IN BASE ALLA SITUAZIONE COMUNICATIVA
3	LETTURA	- COMPRENDERE E DECODIFICARE IL CONTENUTO DI UN TESTO O DI UN'IMMAGINE, COGLIENDONE IL SIGNIFICATO; - LEGGERE UN TESTO O UN'IMMAGINE IN RAPPORTO A SCOPI DIVERSI (RICERCA DI DATI O INFORMAZIONI, COMPrensione GLOBALE, ESPLORAZIONE SOMMARIA, COMPrensione APPROFONDITA)
4	SCRITTO	PRODURRE FORME DI SCRITTURA IN RAPPORTO ALL'USO, ALLE FUNZIONI, ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE
5	CAPACITA' LOGICHE	- POTENZIARE LE CAPACITÀ DI ANALISI - SVILUPPARE LE CAPACITÀ DI ASTRAZIONE - AVVIARE AL COLLEGAMENTO E ALL'APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE - SVILUPPARE LE CAPACITÀ DI ELABORARE SEMPLICI SCHEMI E MAPPE CONCETTUALI
6	CAPACITA' OPERATIVE	- ORGANIZZARE LE SEQUENZE DI UN LAVORO - PROGRAMMARE E RISPETTARE I TEMPI PER CONCLUDERE UN'ATTIVITÀ - SAPER PRENDERE APPUNTI

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI DA PERSEGUIRE NEL CORSO DEL TRIENNIO: OBIETTIVI NON COGNITIVI	ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE • ACQUISIRE TEMPI DI ATTENZIONE FUNZIONALI AD UN APPRENDIMENTO EFFICACE • PARTECIPARE IN MODO ATTIVO ALLA VITA SCOLASTICA • PROPORRE SOLUZIONI UTILI ALLA CRESCITA PERSONALE E DEL GRUPPO CLASSE AUTONOMIA • ORGANIZZARE IL LAVORO IN MODO AUTONOMO • ESSERE IN GRADO DI GESTIRE EFFICACEMENTE IL PROPRIO LAVORO • ESSERE PROVVISTI DEL MATERIALE E SAPERLO GESTIRE CONSAPEVOLMENTE IMPEGNO • ESSERE PUNTUALI NELLO SVOLGERE IL LAVORO • SVOLGERE IL LAVORO AVENDO CURA DEI PARTICOLARI E DEI DETTAGLI • EFFETTUARE IL LAVORO ARRICCHENDOLO DI APPORTI PERSONALI RISPETTO DELLE REGOLE • RISPETTARE LE REGOLE COMUNITARIE, GLI AMBIENTI, IL MATERIALE PROPRIO ED ALTRUI • COMPRENDERE I CODICI DI COMPORTAMENTO, COMUNICANDO IN MODO CORRETTO E RISPETTANDO IL PUNTO DI VISTA ALTRUI. • COMUNICARE IN MODO COSTRUTTIVO, EVIDENZIANDO DISPONIBILITÀ VERSO INSEGNANTI E COMPAGNI, COLLABORANDO IN MANIERA PROFICUA AL DIALOGO EDUCATIVO
---	---

SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola dell'Infanzia "Don Milani"

Il plesso è composto da **sei sezioni** con orario 8:00 – 16:00

Dispone di :

- **n° 1 atrio**
- **n° 1 ampio salone**
- **n° 1 vano con porta blindata**
- **n° 4 bagni per i bambini**
- **n° 1 bagno per le insegnanti**
- **un ampio spazio esterno**



Scuola dell'Infanzia "Lapenna"

Il plesso occupa i locali a piano terra di un edificio adibito a civile abitazione, è composto **da due** sezioni con orario 8:00 – 13:00

Dispone di :

- **n° 1 atrio**
- **n° 1 bagno per i bambini**
- **n° 1 bagno per le insegnanti**

Il servizio mensa è affidato ad una ditta appaltata dal comune di Casamassima.

- Sezioni aperte: articolazione flessibile del gruppo sezione e delle sezioni per recuperare, consolidare, arricchire
- Realizzazione di attività in collaborazione con soggetti esterni
- Iniziative di continuità
- Progetto extracurricolare finalizzato alla conoscenza della lingua inglese da parte degli alunni di 5 anni
- Progetto Gioco-Sport curricolare indirizzato agli alunni di 4 e 5 anni con esperto esterno

L'ambiente a misura di bambino favorisce l'autonomia, il movimento. Le numerose attività legate alla cura dell'ambiente e ai momenti di vita comune favoriscono lo sviluppo di abilità sociali cooperative.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria è ubicata in via Marconi, 39



a. Spazi a uso didattico

Aule di insegnamento	Laboratori e aule speciali
	n. 1 laboratorio di informatica con LIM n. 1 Laboratorio di arte n. 1 Laboratorio scienze n. 1 Laboratorio linguistico - n.1 Laboratorio musicale: pianoforte e strumentario ORFF n. 1 Aula per progetti integrati con LIM n. 1 Biblioteca n. 4 classi dotate di LIM (lavagna interattiva) Cablaggio wireless dell'intero istituto (piano terra - uffici) Palestra coperta Ampio cortile interno

b. Spazi a uso organizzativo e amministrativo

Spazi organizzativi	Spazi amministrativi
- Ufficio Dirigente - Sala professori	- Ufficio DSGA - Segreteria amministrativa - Archivio - Deposito materiale pulizie - Infermeria

TEMPO SCUOLA

L'orario antimeridiano si articola in 27 ore settimanali, dal lunedì al giovedì 8.00_ 13.30, il venerdì 8.00_ 13.00; mentre quello del tempo pieno prevede 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì 8.00_ 16.00 (di cui 27 ore curriculari e 13 per la mensa ed il post mensa).

Organizzazione curriculare

discipline	prime	seconde	terze	quarte	quinte
Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	6	5	5	5	5
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Educ. Fisica	1	1	1	1	1
Arte e imm.	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Totale	27	27	27	27	27

Modalità delle verifiche e delle valutazioni

La **verifica** è un momento essenziale della programmazione, infatti permette di misurare costantemente l'andamento del processo educativo e di avere informazioni sull'apprendimento e sulla rispondenza degli obiettivi, dei contenuti e dei metodi rispetto alla situazione di partenza.

Le **prove di verifica**, per costituire efficaci strumenti informativi devono possedere due requisiti imprescindibili: la validità, cioè il grado di precisione e l'attendibilità, ossia fornire dati chiari e precisi.

Le **prove di verifica** possono essere **formative o sommative**.

Le **verifiche formative** non contribuiscono direttamente alla valutazione dell'alunno ma forniscono al docente informazioni sul processo di apprendimento e, di conseguenza, sull'eventuale necessità di apportare modifiche all'azione didattica.

La misurazione dei risultati delle **verifiche sommative**, al contrario di quelle formative è uno degli elementi principali che contribuiscono alla valutazione dell'alunno.

La conoscenza dei risultati conseguiti in ogni prova serve agli alunni come momento informativo e orientativo. Nel primo caso lo studente viene messo al corrente dello stadio di apprendimento raggiunto nel processo di conoscenza che sta sviluppando e nel secondo prende atto dei settori in cui eventualmente deve intervenire per rafforzare le competenze.

Con la **valutazione** si documenta il livello di apprendimento, l'impegno manifestato, la partecipazione e la disponibilità dell'alunno all'apprendimento.

Nella valutazione si dovranno tenere presenti alcuni parametri:

- elementi relativi all'apprendimento (capacità di esporre, rielaborare, qualità e quantità delle conoscenze)
- elementi relativi ad aspetti affettivi di relazione (comportamento scolastico, disponibilità al dialogo educativo, partecipazione)
- elementi di origine non scolastica (condizioni socio-culturali della famiglia, fattori ambientali, livello di abilità mentale di cui gli allievi sono dotati).

La **valutazione iniziale** sarà da supporto per la scelta dell'itinerario didattico perchè ha valore diagnostico.

La **valutazione intermedia o formativa** fornirà informazioni sul divenire dell'alunno e permetterà la individualizzazione del processo educativo attraverso la progettazione tempestiva di interventi di recupero, commisurati ai bisogni ed alle condizioni degli alunni.

La **valutazione finale o sommativa** si effettuerà alla fine del primo e del secondo quadrimestre. Inoltre, la valutazione deve essere trasparente e condivisa nei suoi fini e nelle sue procedure da tutti coloro che ne sono coinvolti (docenti, alunni, famiglie).

Per l'ammissione alla classe successiva verranno presi in considerazione i seguenti parametri:

- progressi rispetto ai livelli di partenza
- progressi negli aspetti relazionali
- autonomia nell'operare
- disponibilità a fare e ad apprendere
- progressi nella comunicazione
- abilità acquisite
- requisiti minimi richiesti

Voto	Giudizio Sintetico	Giudizio Analitico
5	Insufficiente	Possiede conoscenze non approfondite. Commette ancora errori nell'applicazione e nell'analisi. Non ha autonomia nella rielaborazione e coglie parzialmente gli aspetti essenziali. Non sempre rispetta gli impegni scolastici. Manca di autonomia nello studio.
6	Sufficiente	Conosce i contenuti in modo accettabile, ma non li ha approfonditi. Non commette errori nell'esecuzione di verifiche semplici, raggiungendo gli obiettivi minimi. Utilizza in maniera sufficientemente corretta i codici linguistici specifici.
7	Buono	Conosce i contenuti in modo sostanzialmente completo e li applica in maniera adeguata. Commette lievi errori nella produzione scritta e sa usare la terminologia appropriata nelle verifiche orali.
8	Distinto	Conosce i contenuti in modo completo e li applica in maniera appropriata. Sa rielaborare le nozioni acquisite. Ha buona padronanza dei codici linguistici specifici e valide competenze disciplinari.
9	Ottimo	Conosce e rielabora in modo organico gli argomenti proposti. Possiede una buona proprietà di linguaggio. Sa organizzare le conoscenze anche in situazione nuova. Sa esprimere valutazioni critiche.
10	Eccellente	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito, mostrando capacità logiche e di coordinamento tra gli argomenti anche interdisciplinari. E' in grado di organizzare e applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove e di risolvere casi complessi.

VOTO IN CONDOTTA

OTTIMO	L'alunno rispetta sempre le regole della convivenza civile. Collabora costantemente con gli insegnanti e con i compagni. Partecipa attivamente alla vita scolastica. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Esegue quotidianamente i compiti assegnati, è puntuale nelle verifiche, nelle giustificazioni, nel rispetto delle consegne. Nessuna nota disciplinare.
DISTINTO	L'alunno rispetta le regole della convivenza civile. Collabora con gli insegnanti e con i compagni. Partecipa positivamente alla vita scolastica Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Di rado non esegue i compiti assegnati, è puntuale nelle verifiche, nelle giustificazioni, nel rispetto delle consegne. Nessuna nota disciplinare.
BUONO	L'alunno non sempre rispetta le regole della convivenza civile. Non sempre collabora con gli insegnanti e con i compagni. Partecipa in maniera superficiale al dialogo educativo. Utilizza in maniera non sempre diligente il materiale e le strutture della scuola. La frequenza è connotata da assenze e ritardi. Talvolta non rispetta le consegne. Nessuna nota disciplinare.
SUFFICIENTE	L'alunno ha difficoltà a rispettare le regole di convivenza civile. Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non rispetta gli orari. Rispetta le consegne solo saltuariamente. Ha delle note disciplinari.
INSUFFICIENTE	Comportamento scorretto durante le lezioni: azioni di disturbo che comportano lesione dei diritti altrui Danni al patrimonio della scuola Introduzione nell'edificio scolastico di oggetti pericolosi e materiale diverso da quello necessario per le lezioni o comunque per il lavoro scolastico Ha delle note disciplinari (sospensione dalle lezioni).

FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE

DOCENTI

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per il triennio 2016-2019, si prevede la formazione:

- per l'anno scolastico 2016/2017 di 6 classi prime, 6 classi seconde, 6 classi terze, 6 classi quarte, 6 classi quinte , di cui cinque a tempo normale(27 ore) e una a tempo pieno(40h)
- per l'anno scolastico 2017/2018 di 6 classi prime, 6 classi seconde, 6 classi terze, 6 classi quarte, 6 classi quinte , di cui cinque a tempo normale(27 ore) e una a tempo pieno(40h)
- per l'anno scolastico 2018/2019 di 6 classi prime, 6 classi seconde, 6 classi terze, 6 classi quarte, 6 classi quinte , di cui cinque a tempo normale(27 ore) e una a tempo pieno(40h)

Per quanto concerne l'**organico di sostegno** si prevedono 10 posti di sostegno nella Scuola Primaria e 4 posti di sostegno nella Scuola dell'Infanzia.

PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

A.A.: 4 posti per il triennio

C.C.: 9 posti per gli a.a.s.s. 2016-2017, 2017-2018 e 2018-2019.

Nell'ottica del potenziamento, l'Offerta Formativa dell'Istituto intende proporre una serie di insegnamenti e attività

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Pertanto i campi di intervento individuati, in ordine di priorità, sono:

- **Campo n. 1** Potenziamento Linguistico
- **Campo n. 2** Potenziamento Logico/matematico/scientifico
- **Campo n. 3** Potenziamento Musicale
- **Campo n. 4** Potenziamento Motorio

FORMAZIONE DOCENTI

COMPETENZE DIGITALI E PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA
Costruzione prove di verifica e relativa valutazione
Insegnare con il metodo CLIL
Nuove metodologie didattiche trasversali

FORMAZIONE PERSONALE ATA

DEMATERIALIZZAZIONE
COMPETENZE INFORMATICHE AVANZATE
GESTIONE AMM.VO/CONTABILE PROGETTI PON/FESR/REGIONE
ARCHIVIAZIONE

FABBISOGNO MATERIALE TECNOLOGICO

N. 25 L.I.M.
N. 25 P.C. POSTAZIONE FISSA
N. 25 P.C. PORTATILI
N. 2 STAMPANTI LASER A COLORI FORMATO A4 E FORMATO A3
N. 2 STAMPANTI LASER FORMATO A4 E FORMATO A3
N. 2 MACCHINE FOTOGRAFICHE DIGITALI CON POSSIBILITA DI CONNESSIONE WI-FI E GPS
N. 2 VIDEOCAMERE DIGITALI ULTRA HD
N. 1 VIDEOCAMERE DIGITALI 3D

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA RITA ROSARIA GAGLIARDI